



Comune di Modena
Assessorato alla Cultura e
Assessorato Politiche Giovanili

e con il patrocinio di



SETTIMANA DELLA PACE
GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA NON VIOLENZA

martedì 2 ottobre ore 21.00

presso La Tenda di viale Molza Modena

SARAJEVO, mon amour

incontro con *Jovan Divjak*

modera

Luca Leone, autore di 'Srebrenica, i giorni della vergogna'

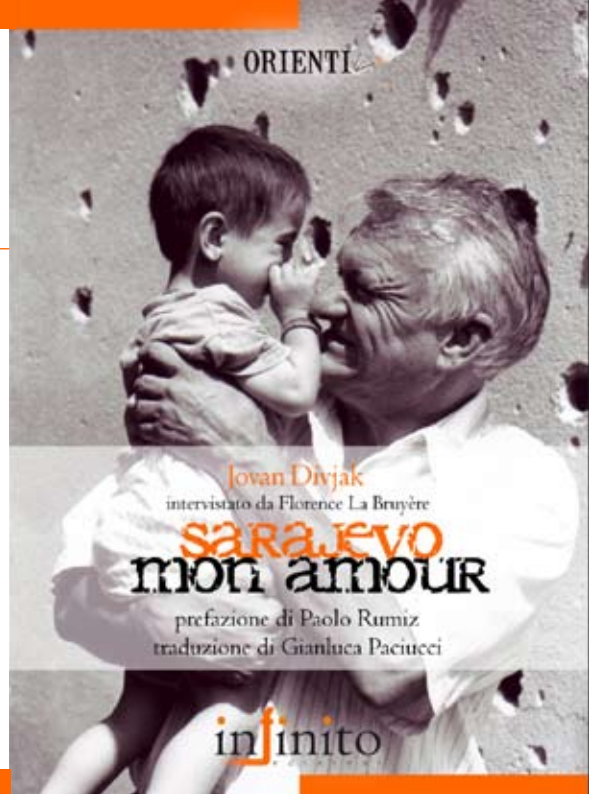
intervengono

Mario Lugli, vice Sindaco e Assessore alla Cultura Comune di Modena

Elisa Romagnoli, Assessora alle Politiche Giovanili Comune di Modena

Nel corso della serata verrà inaugurata la mostra fotografica "Attiviamoci: scambi di pace e solidarietà tra i giovani d'Europa"

A cura dell'associazione Going to Europe. Per la stampa delle foto si ringrazia il fotolaboratorio Eidos



«Vivo da 40 anni nello stesso quartiere, a Sarajevo, a due passi da un'antica chiesa ortodossa e da una moschea del XVI secolo. E salendo appena, da casa mia, raggiungo il seminario cattolico. Prima della guerra, quest'armonia, nata dalla differenza, si ritrovava nella vita d'ogni giorno...

Sarajevo m'ha aperto gli occhi. Ero stupito nel vedere una città così ricca di grandi qualità umane, soprattutto la tolleranza e la generosità».

Jovan Divjak, classe 1937, era colonnello quando, nel 1992, decise di lasciare l'esercito jugoslavo e di aderire a quello bosniaco per difendere la "sua" Bosnia Erzegovina dall'aggressione esterna.

Nominato generale e numero due dello Stato maggiore bosniaco durante la guerra del 1992-1995, ha fondato nel 1994 l'associazione "L'educazione costruisce la Bosnia Erzegovina", che aiuta gli orfani di guerra e di cui è presidente.

Nel 2001 in Francia è stato insignito della Legion d'Onore e nel 2006 a Ginevra è stato nominato Ambasciatore Universale di Pace.

